

ORIGINALE

Deliberazione N. **30**

Data **28/07/2009**



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

Oggetto: **Adeguamento criteri generali ed approvazione programma per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma**

L'anno **duemilanove**, addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	REGGIO MARIA MADDALENA	Sindaco	X	
2	PELLIZZARO EDI MARIA	Consigliere	X	
3	CASALUCCI CRISTIAN	Consigliere	X	
4	MANENTI GIORDANO MARIO	Consigliere	X	
5	VISCONTI FRANCESCO	Consigliere		X
6	FRANCHINI ANNA	Consigliere	X	
7	POLI ROBERTO SANTO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	GRAZIOLI ALESSANDRO	Consigliere	X	
9	MORDENTE MARCELLO	Consigliere	X	
10	PANDIN ALDO	Consigliere	X	
11	SIGNORELLI GIANCARLO	Consigliere	X	
12	PICCO SILVANO	Consigliere	X	
13	PINETTI UMBERTO SERAFINO	Consigliere	X	
			11	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Buzzetti Giovanni.

La Sig.ra MARIA MADDALENA REGGIO nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: Adeguamento criteri generali ed approvazione programma per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma.

Riscontrata la presenza di n. 11 Consiglieri Comunali e l'assenza giustificata di n. 2 Consiglieri Comunali (Visconti Francesco e Poli Roberto).

Registrati i seguenti interventi

Il Sindaco

Introduce l'argomento ricordando che si tratta di un'integrazione al programma di incarichi di consulenza e collaborazione approvato dal consiglio comunale con del. C.C. n. 23 del 23/09/2008.

Programma, precisa, che si intende meglio precisare, indicando in modo più puntuale i settori in cui, ove si dovessero verificare i presupposti, anche questi ben individuati nell'integrazione al programma, del ricorso a consulenze esterne.

Altri aspetti, continua, riguardano le novità introdotte dalle nuove disposizioni normative approvate nell'estate del 2008.

Dà quindi lettura dell'integrazione proposta in tutte le relative articolazioni.

Al termine della lettura dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Comunale Pandin Aldo

Dichiara che il suo gruppo non è d'accordo sull'integrazione proposta; integrazione troppo ampia ed estesa che finisce col mortificare le professionalità interne all'Ente, compreso quello del segretario; sono poi elencate consulenze di cui non si trova la necessità. Il voto del suo gruppo sarà contrario.

Il Consigliere Comunale Pinetti Umberto

Si dice contrario alla proposta di deliberazione; sembra che volete eliminare i responsabili dei servizi, afferma.

Il Sindaco

Non sono posti in discussione, precisa, né il ruolo del segretario né quello dei responsabili dei servizi. Si vuole avere la possibilità di muoversi a 360 gradi; compresa ad esempio la problematica dell'acqua del civico acquedotto in merito ai recenti fatti; un consulente esterno che supporti il Comune in tali situazioni è indispensabile; come in altri ambiti. Naturalmente ci si muoverà solo se necessario e nel rispetto del programma e del regolamento: competenza specifica, curriculum, durata e compenso definito ect., il tutto entro lo stanziamento previsto in bilancio.

Il Consigliere Comunale Pandin Aldo

Per quanto riguarda il fatto recente sull'acqua potabile, afferma, c'è già il tecnico AMSC, afferma; non necessario il ricorso a consulente esterno.

Il Sindaco

Su un tema così delicato, afferma, si ritiene che sia importante una consulenza specifica che metta in condizione l'amministrazione di valutare, esaminare e predisporre richieste tecnicamente valide da sottoporre ad AMSC. con l'avallo di un tecnico di fiducia. Incarichi comunque monitorati ed attentamente valutati; sulla integrazione proposta, conclude, c'è stata anche la valutazione del segretario comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Del. C.C. n. 23 del 23/09/2008 con la quale si approvavano i criteri e le modalità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46 della L. 133/2008;

VISTA altresì la Del. G.C. n. 88 del 21/10/2008 con la quale si approvavano il Regolamento per il conferimento di incarichi esterni, costituente sezione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere n. 31/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il parere n. 37/2009 della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo della Lombardia;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'adeguamento, come segue, del programma e dei criteri generali per l'affidamento di incarichi esterni, approvati con la soprarichiamata deliberazione consiliare n. 23 del 23/09/2008, ai quali dovrà attenersi la Giunta per modificare ed integrare il Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni, approvato con deliberazione n. 88 del 21/10/2008;

VISTO il decreto del Sindaco n. 3/2009 con cui venivano individuati i Responsabili dei Servizi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Amministrativi Luigia Vittoria Borghi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 e voti contrari n. 4 (Pandini Aldo, Signorelli Giancarlo, Picco Silvano e Pinetti Umberto) espressi nei termini di legge dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1) Gli incarichi individuali di collaborazione autonoma, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per tutte le tipologie di prestazioni, vengono assegnati per lo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio.

2) L'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, deve essere giustificato da diversi fattori quali:

- a) situazioni particolarmente complesse, per le quali è opportuno o indispensabile acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso in relazione alle diverse problematiche, necessità, difficoltà ed urgenze.

3) Collaborazioni, consulenze, studi devono essere previsti per:

a) consulenza, studi, ricerche nel campo legale: l'azione politico-amministrativa si trova in diverse occasioni in difficoltà nell'istruttoria di alcune pratiche sotto l'aspetto legale, tali da non poter essere risolte dalla struttura dell'Ente senza la collaborazione di un legale (principalmente nel settore urbanistico - edilizio, lavori pubblici, incarichi, appalti, ecologia, affari generali, servizi sociali, nonché in servizi ed altri ambiti amministrativi in cui dovesse ravvisarsi la necessità...);

b) consulenza, studi, ricerca e collaborazione tecnica: anche in questo caso è necessario il ricorso all'esterno vertendo l'attività in un settore molto delicato ove è particolarmente necessario il supporto tecnico-specialistico specie in quei casi e situazioni in cui non è sufficiente il ricorso alla struttura interna (principalmente nel settore urbanistico - edilizio, lavori pubblici, appalti, ecologia, informatica ed altri aspetti connessi all'Area ove dovesse ravvisarsi la necessità...);

c) consulenza, studi, ricerche e collaborazione diverse:

- nel settore I.V.A.
- nella controllo di gestione delle concessioni più rilevanti: gas,
- nel settore socio-culturale, psicopedagogico, igienico/sanitario;
- in altre settori e materie non individuate ma che sono attinenti all'espletamento dei compiti istituzionali dell'Ente e sempre nel rispetto dei criteri di cui al superiore punto 1).

d) collaborazione: per far fronte a particolari esigenze nei vari settori in cui si ravvisasse la necessità e nel rispetto delle disposizioni di legge, compreso il ricorso a soggetti di altre pubbliche Amministrazioni autorizzati.

4) Gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'Ente, o al programma del Consiglio comunale, rispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Ente;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;
- i soggetti incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria nei casi consentiti dalla normativa vigente.(es. in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore).
- i presupposti che legittimano il ricorso alla collaborazione debbono trovare adeguata motivazione nel provvedimento di incarico;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
- i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta;
- gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure e criteri predeterminati dal regolamento nel rispetto delle disposizioni vigenti.
- gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati secondo le modalità previste dalla legge;
- il limite massimo della spesa annua per incarichi è fissato nel bilancio di previsione;
- nel regolamento deve essere espressamente precisato che le società in house debbano osservare i principi e gli obblighi fissati in materia nella presente deliberazione, .

° La disciplina prevista dalla presente deliberazione non si applica per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna diversamente e/o specificamente disciplinati dalla legge e per gli incarichi di cui al codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n.163/2006).

5) Di dare atto che la Giunta dovrà attenersi ai suddetti criteri per modificare e integrare il Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni, approvato con deliberazione G.C. n. 88 del 21/10/2008.

6) La presente integra e modifica la deliberazione C.C. n. 23 del 23/09/2008.